

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2025 - 2027**

**Comune di Sant'Albano Stura  
Provincia di Cuneo**



**La Torre**

**Parco Olmi**



# **SOMMARIO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **4. GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
  - PNRR
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

# 1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

## Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2387  
 Popolazione residente al 31.12.2023 n. 2387  
 di cui maschi n. 1237  
 femmine n. 1150

di cui  
 In età prescolare (0/5 anni) n. 152  
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 210  
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 366  
 In età adulta (30/65 anni) n. 1181  
 Oltre 65 anni n. 478

Popolazione al 01.01.2023 n. 2362  
 Nati nell'anno n. 25  
 Deceduti nell'anno n. 16  
 saldo naturale: +9  
 Immigrati nell'anno n. 98  
 Emigrati nell'anno n. 82  
 Saldo migratorio: +16  
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +27

## Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 27,45  
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1  
 Strade:

    autostrade Km. 7  
     strade statali Km. 2  
     strade provinciali Km. 10  
     strade comunali Km. 20

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Asili nido con posti n. 0  
Scuole dell'infanzia con posti n. 80  
Scuole primarie con posti n. 130  
Scuole secondarie con posti n. 80  
Strutture residenziali per anziani n. 36  
Farmacie Comunali n. 0  
Depuratori acque reflue n. 1  
Rete acquedotto Km. 15  
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,1  
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 448  
Rete gas Km. 29  
Discariche rifiuti n. 0  
Mezzi operativi per gestione territorio n. 3  
Veicoli a disposizione n. 3

## 2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

La modalità di gestione dei servizi è riepilogata nella tabella seguente:

<b>Descrizione</b>	<b>Ril. IVA</b>	<b>Modalità di Gestione</b>
Mensa Scolastica	SI	In appalto a ditta esterna
Pesi pubblici	SI	Diretta
Centri sportivi	SI	In convenzione
Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	NO	Consorzio C.S.E.A.
Trasporto scolastico	SI	In appalto a ditta esterna

### Servizi gestiti in forma diretta

L'ente gestisce in forma diretta i servizi relativi al peso pubblico.

In riferimento agli impianti sportivi siti in Via Mons. Ravina, si rileva che con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 23/12/2019, la gestione degli stessi, a far data dal 01/01/2020, è stata affidata all'Associazione Sportiva Dilettantistica SANTALBANESE attraverso apposita convenzione siglata in data 3 febbraio 2020 per la durata di anni 5.

### Servizi gestiti in forma associata

All'Unione del Fossanese sono assegnate le funzioni riepilogate nella tabella indicata più avanti.

### Servizi affidati a organismi partecipati

L'ente gestisce attraverso il Consorzio C.S.E.A. il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

E' affidata al Consorzio Monviso Solidale la gestione della missione 12 relativa alla tutela e valorizzazione dei servizi sociali.

### Servizi affidati ad altri soggetti

La gestione del servizio idrico integrato è affidato all'Alpi Acque S.p.a. società partecipata dall'ente.

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Qui di seguito, si riepilogano le principali partecipazioni dell'Ente e i servizi ad essi delegati:

#### ORGANI GESTIONALI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	Esercizio in corso	Variazioni previste per gli esercizi 2024-2026
Consorzi	1. Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente C.S.E.A. 2. Consorzio Monviso Solidale	//
Aziende	1. Alpi Acque SPA	È stata ipotizzata la dismissione vedi delibera consiliare n. 45 del 30/12/2022

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Altri organi gestionali dell'ente	2. Unione del Fossanese	L'obiettivo è quello di far sì che l'Unione del Fossanese possa ampliare e migliorare i servizi attualmente forniti al Comune
-----------------------------------	-------------------------	---

### *RIEPILOGO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DELL'ENTE GESTITE ATTRAVERSO SOCIETA' PARTECIPATE, UNIONI O ALTRI ENTI*

Descrizione funzioni fondamentali	Forma di gestione
Polizia Locale e Amministrativa (funzione obbligatoria – let. i)	Unione dei Comuni del Fossanese
Statistica (funzione obbligatoria let. l bis)	Unione dei Comuni del Fossanese
Protezione Civile (funzione obbligatoria let. e)	Unione dei Comuni del Fossanese
Catasto (funzione obbligatoria let. c)	Unione dei Comuni del Fossanese
Formazione del personale (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Popolazione canina e randagismo (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Servizio Elaborazione Dati (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Biblioteca (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Sviluppo del Territorio (funzione NON obbligatoria)	Unione dei Comuni del Fossanese
Organizzazione la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (funzione obbligatoria let. f - parte)	Consorzio Servizi Ecologia Ambiente – Saluzzo
Servizi Sociali	Consorzio Monviso Solidale



### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 685.811,02

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 685.811,02

Fondo cassa al 31/12/2022 € 597.521,97

Fondo cassa al 31/12/2021 € 629.943,44

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2023	n. 0	€. 0,00
2022	n. 0	€. 0,00
2021	n. 0	€. 0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2- 3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2023	69.098,81	1.432.234,44	4,82 %
2022	73.282,63	1.445.584,07	5,07 %
2021	76.644,51	1.371.679,73	5,59 %

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Non si rileva l'esistenza di debiti fuori bilancio per l'ultimo triennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

**Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione

**Ripiano ulteriori disavanzi**

Non si rilevano disavanzi da recuperare

## 4 - Gestione delle risorse umane

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2023

Categoria	numero	tempo indeterminat	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D1			
Cat.C	2	2	
Cat.B3			
Cat.B5	1	1	
Cat.A			
TOTALE	4	4	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023 risultano essere 4

Alla data di compilazione del presente Documento Unico di Programmazione semplificato la figura di Segretario Comunale è svolta da 1 Segretario Comunale con reggenza a scavalco.

## 5 -Vincoli di finanza pubblica

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

# D.U.P. SEMPLIFICATO

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Di seguito vengono elencate le Linee programmatiche di mandato dell'attuale Amministrazione, eletta nel mese di giugno 2024, con valenza per il quinquennio 2024/2029:

1. PIANO REGOLATORE Occorre considerare come priorità, visti i ridottissimi metri quadrati ad oggi disponibili per l'ampliamento delle attività industriali e commerciali, la necessità di rivedere il Piano Regolatore individuando nuove aree artigianali al fine di permettere l'insediamento di nuove attività produttive e l'ampliamento di quelle già presenti.

2. TERRITORIO: AMBIENTE e STRUTTURE Si rende necessario investire nei progetti tecnici inerenti le priorità massime del paese, al fine di anticipare i tempi nel momento in cui saranno disponibili bandi per l'assegnazione di finanziamenti legati alle strutture che ne abbiano necessità (palestra esistente, eventuale futura sala polivalente, ammodernamento ed ampliamento dell'attuale centro sportivo). La palestra a servizio delle scuole in particolare rappresenta una delle strutture maggiormente bisognose di attenzioni; occorre dunque prendere in seria considerazione l'ammodernamento e la messa in sicurezza della stessa, ipotizzando anche il rifacimento completo della palestra attraverso nuovi bandi, donazioni da parte di fondazioni presenti sul territorio e non solo, stipulare eventuali finanziamenti al fine di realizzare al meglio l'opera e successivamente renderla autofinanziata attraverso il suo utilizzo da parte di associazioni sportive e ludiche. Avere questo locale perfettamente agibile e funzionale permetterebbe allo stesso di fungere anche da sala polivalente a servizio dei vari eventi di paese e delle numerose associazioni che ne avessero necessità.

Intervenire presso l'Oasi, in continuità con quanto svolto dall'amministrazione uscente, prevedendo in particolare il taglio del pioppeto lasciando il sottobosco, realizzando laghetti per pesci e anfibi e paratoie di contenimento lungo i corsi d'acqua.

Valorizzare i sentieri in collaborazione con il Parco Fluviale al fine di creare un idoneo camminamento dalla zona di via Ceriolo fino alla Casa del Bosco, in prossimità del fiume Stura.

Approfondire e sviluppare la situazione legata al ponte di via Trinità in funzione di quanto ad oggi progettato, valutando attentamente i costi che tale opera rappresenterebbe. A prescindere dal rifacimento o meno dello stesso, chiaramente in funzione delle risorse disponibili, si intende garantire la massima attenzione sulla sicurezza dello stesso.

**3. SERVIZI PER LA POPOLAZIONE** Questo gruppo intende favorire l'insediamento di un micronido, individuando una struttura idonea e persone professionalmente preparate.

È chiara inoltre la volontà di promuovere l'accesso ai bandi per il servizio civile dai 18 ai 28 anni, da sviluppare e concretizzare sul territorio comunale.

L'informatizzazione del Comune necessita di essere ampliata e migliorata al fine di renderla fruibile da tutti i cittadini; è nelle intenzioni di questo gruppo efficientare l'attività comunale e potenziare il sito istituzionale del Comune al fine di migliorare l'interazione tra l'ente e il cittadino. Sarà importante istituire buoni pasto elettronici, da gestire tramite app, eliminando la necessità di recarsi fisicamente in banca come avviene attualmente. Sempre attraverso app dedicate, potranno essere inviate alle famiglie informazioni utili alla vita di paese ed ai servizi che il Comune garantirà (prenotazione sala polivalente scuole medie, impianti sportivi, biblioteca...).

Si intende istituire dei corsi di potenziamento dell'inclusione a favore degli immigrati residenti nel nostro paese al fine di renderli sempre più partecipi alla vita quotidiana del comune, per esempio corsi di lingua italiana, educazione civica, approfondimenti vari su cultura e tradizioni locali.

Regolamentare e calendarizzare le pulizie della biblioteca e del salone polivalente presso le scuole medie al fine di renderli funzionali ed accoglienti nel momento in cui qualsivoglia associazione del paese ne faccia richiesta.

**4. SCUOLE** Si intende migliorare le situazioni inerenti il servizio di pre-scuola e di dopo-scuola incrementando e potenziando in modo importante attraverso controlli capillari tali servizi, al momento affidati ad una cooperativa.

Le scuole necessitano in maniera fondamentale di potenziare la propria rete Internet al fine di ridurre al massimo i cosiddetti "tempi morti" durante le attività scolastiche; l'obiettivo è quello di accelerare al massimo lo svolgimento di tutte le attività strettamente legate al web.

Sarà fondamentale prestare grande attenzione alla messa in sicurezza dei bambini presso le scuole attraverso la realizzazione di un'ipotetica ZTL in determinate fasce orarie.

**5. SPORT e TEMPO LIBERO** Si rende necessario fare un'attenta valutazione con tutti i gruppi sportivi, di qualsivoglia disciplina, che al momento sono attivi in paese o di futura costituzione. Unire tutte le discipline sotto un'unica denominazione sarebbe importante al fine di coinvolgere il maggior

numero di persone possibili sotto la stessa entità, sviluppando un universo sportivo catalizzatore verso nuovi sponsor, aumentando proporzionalmente le risorse umane disponibili, immaginando un futuro in cui tutti i giovani sportivi del paese potranno fare riferimento ad un unico polo.

Attraverso la partecipazione a bandi, si intende ammodernare ed ampliare le attuali strutture sportive con lo scopo di renderle fruibili da tutte le varie attività, con consumi energetici e costi di gestione estremamente più sostenibili rispetto a quelli attuali.

**6. CASA DI RIPOSO e ANZIANI**                      Messa a norma della struttura che al momento ospita i nostri anziani valutando, in sinergia con la cooperativa che al momento la gestisce, tutte le migliorie possibili.

Si intende dare forte sostegno alle attività della cooperativa che al momento gestisce la casa di riposo al fine di poter dare continuità di servizio agli anziani che ne abbiano necessità. È fondamentale per questo gruppo fare di tutto per garantire nel tempo ai nostri anziani la possibilità di trascorrere la propria vecchiaia in una casa di riposo dotata di tutti i servizi necessari ed insediata nel nostro comune, così come avviene da parecchi decenni. Questo gruppo intende incrementare i servizi per gli anziani (ACLI, bocciofila, biblioteca, ecc...) al fine di migliorarne lo spirito e la qualità della vita. Tra le altre cose, sarà importante poter organizzare delle gite per i nostri anziani, coinvolgendo più persone possibili.

Si valuterà l'opportunità di aggregare le persone interessate alla vicina Università della Terza Età di Fossano al fine di renderle partecipi delle numerose attività e tematiche trattate.

Si ritiene inoltre opportuno valutare il vecchio edificio che ospitava la casa di riposo, oggi disabitato e di proprietà della Fondazione, al fine di immaginare il recupero della struttura a servizio delle necessità del paese.

**7. ASSOCIAZIONI, FESTE ed EVENTI**                      Questo gruppo ha la volontà assoluta di unire il paese attraverso le tantissime associazioni, gli eventi "storici" e quelli sporadici, mettendo sempre le persone al centro di qualsivoglia progetto ed iniziativa. A supporto di eventi e manifestazioni sarà fondamentale coinvolgere il tessuto commerciale del paese tramite le attività sviluppate nel nostro comune.

A servizio delle associazioni stesse sarà importante prendere in considerazione la messa in sicurezza e l'abitabilità di alcuni edifici di proprietà del Comune, ad esempio per la Protezione Civile e gli Alpini. Il nostro obiettivo è quello di creare nuovi spazi necessari a stoccare il materiale di ciascun ente e nuovi locali per dare una sede ufficiale agli enti stessi.

La biblioteca, ad esempio, è proprio uno degli enti che più necessiterebbe di una sede funzionale; si intende a tal proposito sviluppare tale servizio accedendo a finanziamenti vari per l'acquisto di nuovi libri.

**8. AGRICOLTURA**    Il Bedale necessita inoltre di messa in sicurezza in alcuni punti ed è nelle priorità di questo gruppo intervenire nei tratti di maggior criticità.

È nelle intenzioni di questo gruppo ripristinare la commissione Bedale composta da utenti della campagna, utenti del paese e da un componente dell'Amministrazione Comunale.

Tale provvedimento si rende necessario al fine di garantire ampia veduta sulle problematiche legate al Bedale stesso.

Occorre aumentare la valorizzazione dei prodotti locali al fine di aumentarne la visibilità e la distribuzione a livello provinciale, regionale e nazionale.

È nelle nostre intenzioni inoltre aumentare il supporto alle aziende agricole del territorio che intendessero svilupparsi ulteriormente.

Infine, si rende opportuno fare un'attenta valutazione sulla viabilità e sulle manutenzioni necessarie alle strade vicinali in ambito agricolo.

9. FRAZIONI Ceriolo, Dalmazzi e Consovero rappresenta una parte fondamentale della nostra comunità ed è nostra ferma intenzione garantire a queste 3 frazioni la massima vicinanza ed il massimo sostegno di fronte ad importanti necessità che ne dovessero derivare nel tempo.

Presso il Circolo CRD dei Dalmazzi c'è da parte di questo gruppo la consapevolezza di dover intervenire sui serramenti dell'edificio in questione. Si valuterà sia un trattamento dei componenti maggiormente usurati sia l'eventuale sostituzione degli stessi in funzione delle risorse disponibili per tali attività.

Per quanto concerne la frazione Ceriolo, si intende monitorare attentamente lo stato delle strutture pubbliche che ad oggi ospitano le varie associazioni locali durante i diversi eventi; si rende necessario il mantenimento di tali strutture al fine di permettere alla comunità ceriolese il prosieguo delle attività svolte fino ad oggi.

Per quanto riguarda invece la frazione di Consovero è nelle nostre intenzioni potenziare il sistema di sorveglianza aggiungendo un'ulteriore telecamera oltre a quelle già presenti, supervisionate e gestite dall'Unione dei Comuni.

10. VOLONTARIATO Le persone sono al centro dei progetti di questo gruppo e dunque si farà tutto il possibile per rendere la popolazione attivamente partecipe alle varie iniziative e necessità del paese.

A tale proposito si intende istituire semplici corsi al fine di formare volontari civici che, attraverso gruppi di lavoro e commissioni, si interesseranno a piccole, ma importanti necessità del territorio.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **A) ENTRATE**

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

L'amministrazione comunale intende cercare di riorganizzare l'ufficio tributi in modo tale da sanare la banca dati e poter, successivamente, valutare, con grande equilibrio, la possibilità di ridurre la pressione tributaria.

**IMPOSTA MUNICIPALE UNICA**

La Legge di bilancio 2020 n. 160 del 27/12/2019 ha previsto l'abrogazione della Tasi a partire dal 2020. Al suo posto, trova applicazione la NUOVA IMU che nei tratti fondamentali ricalca le regole dell'attuale imposta patrimoniale comunale. La legge di Bilancio 2020, ha posto fine alla duplicazione di tributi locali sulla medesima base imponibile. Trattasi, di fatto dell'unificazione dei due Tributi che comporta una semplificazione a favore sia dei contribuenti che degli uffici comunali. Il Regolamento di applicazione della Nuova Imu è stato approvato con deliberazione consiliare n. 25 i data 23/09/2020. Tale Regolamento è stato sottoposto al Revisore unico dei Conti che con proprio verbale n. 10 del 21/09/2020 ha espresso parere favorevole.

Le tariffe per l'anno 2024 della Nuova IMU sono le seguenti:

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,50%
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	0,96%
Terreni agricoli	0,86%
Aree fabbricabili	0,96%
Beni merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	Esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Altri immobili (aliquota generale per tutte le rimanenti categorie di immobili)	0,96%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:**

- esenzione fino a 15.000 euro per i redditi dei residenti a Sant'Albano Stura;
- fino a 15.000 euro – 0,3%
- da 15.000,01 a 28.000 euro – 0,5%
- da 28.000,01 a 50.000 euro – 0,6%
- da 50.000,01 in poi – 0,7%



## **CANONE UNICO PATRIMONIALE**

A decorrere dal 2021 la TOSAP, la COSAP, l'Imposta comunale sulla pubblicità ed affissioni, nonché il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e quello per l'occupazione di strade di pertinenza di Comuni e Province sono stati sostituiti dal Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (c.d. "Canone unico").

La nuova disciplina è contenuta nei commi 816-847 dell'art. 1 della Legge di Bilancio per l'anno 2020 (L. 27/12/2019 n. 160), la quale, come noto, ha riformato la materia tributaria, non solo per quanto concerne le occupazioni e la diffusione dei messaggi pubblicitari, ma anche in ambito di Imposta municipale propria e di riscossione dei tributi locali.

Il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento definitivo con proprio atto deliberativo n. 18 del 19/05/2021 ad oggetto: "Regolamento comunale per la disciplina del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi Mercatali".

Tale Regolamento è stato sottoposto al Revisore unico dei Conti che con proprio verbale n. 8 del 19/05/2021 ha espresso parere favorevole.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 31/05/2021 ad oggetto: "Approvazione tariffe del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali anno 2021" l'organo esecutivo ha approvato le tariffe assicurando un gettito almeno pari a quello conseguito dai tributi/entrate/canoni che sono sostituiti dal suddetto canone.

## **TARI**

In riferimento alla TASSA Raccolta Rifiuti nel corso del 2024 sono stati adottati i seguenti atti:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 24/06/2024 ad oggetto: "PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2024" redatto in conformità delle disposizioni di cui alla delibera ARERA n. 363/2021 e n.459/2021 con cui si prende atto che PEF 2024 ammonta ad € 260.041,00. Con la medesima Deliberazione vengono approvate anche le tariffe TA.RI. per l'anno 2024 e vengono stabilite le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2024:

- prima rata: 16 settembre 2024
- seconda rata: 16 dicembre 2024

## **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Il D.M. 31 dicembre 1983 individua esattamente le categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale, per i quali gli enti locali sono tenuti a chiedere la contribuzione degli utenti, anche a carattere non generalizzato e stesse vengono elencate di seguito:

- 1) alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- 2) alberghi diurni e bagni pubblici;
- 3) asili nido;
- 4) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- 5) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- 6) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- 7) giardini zoologici e botanici;
- 8) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- 9) mattatoi pubblici;
- 10) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- 11) mercati e fiere attrezzati;
- 12) parcheggi custoditi e parchimetri;
- 13) pesa pubblica;
- 14) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- 15) spurgo di pozzi neri;
- 16) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- 17) trasporti di carni macellate;
- 18) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive (2);
- 19) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il Comune di Sant'Abano Stura ha attivato alcuni di questi servizi.

**Le tariffe per i servizi a domanda individuale per l'anno 2024 sono riepilogate qui di seguito:**

<b>Utilizzo impianti sportivi (palestre)</b>	
<b>Palestra scuola elementare</b>	
Tariffa oraria	€ 11,00 + IVA

<b>Palestra Comunale</b>	
Tariffa oraria giornaliera	€ 17,00+ IVA
Tariffa oraria continuativa (4 mesi)	€ 14,00 + IVA
Tariffa oraria continuativa (6 mesi)	€ 12,00 + IVA

<b>Mensa scolastica:</b>	
scuola materna	€ 3,85
scuola elementare e media	€ 4,05
bidelli ed insegnanti	€ 5,00

<b>Peso pubblico</b>	
a pesata fino a 20.000 Kg	€ 1,70 (Iva compresa)
a pesata da 20.000 Kg a 40.000 Kg	€ 3,40 (Iva compresa)
a pesata da 40.000 Kg a 50.000 Kg	€ 5,10 (Iva compresa)

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

<b>Trasporto Scolastico</b>	
Tariffe in vigore	
1° figlio	€ 280,00
2° figlio	€ 225,00
3° figlio	€ 180,00
Per i nuclei familiari con ISEE non superiore ad € 7.500,00	
1° figlio	€ 140,00
2° figlio	€ 110,00
3° figlio	€ 90,00

<b>Servizio Pre scuola</b>	
Tariffe in vigore per l'anno scolastico 2023/2024	
Per ogni alunno iscritto	€ 32,00

Inoltre:

<b>Diritti di Segreteria</b>	
Diritti di segreteria in materia di Edilizia ed Urbanistica	
Attualmente sono in vigore le tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 18/02/2014 e DGC n. 31 del 29/03/2021	

<b>Concessioni cimiteriali</b>	
Concessioni cimiteriali	
Attualmente sono in vigore le tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 19/09/2013	

## Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà:

- gestire le entrate proprie derivanti da OO.UU./concessioni, alienazioni, ecc. ovvero entrate derivanti da contributi;
- aderire ad appositi bandi che si rendessero disponibili al fine di ottenere contributi da parte dello Stato ovvero altre Amministrazioni/Enti Privati;
- prestare attenzione a tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'effettiva erogazione dei contributi ministeriale, regionali, ecc. già assegnati all'Ente da appositi decreti.

Con la disapplicazione per gli Enti Locali del c.d. "Pareggio di Bilancio" – ex art. 1, commi da 819 a 830, L. 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) - l'Ente potrà applicare "liberamente" l'avanzo di amministrazione di cui al Rendiconto di Gestione 2023 al finanziamento delle spese in conto capitale con il limite del mantenimento degli equilibri di bilancio.

## Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, non si prevede la contrazione di debito.

## **B) SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente ha intenzione di monitorare attentamente i costi relativamente alle singole spese correnti e si pone come obiettivo l'ottimizzazione di tali spese attraverso opportune indagini di mercato.

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Il D.L. 09.06.2021, n. 80, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021, n.113, ha introdotto all'art. 6 un nuovo strumento di programmazione per le amministrazioni pubbliche, denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale documento unitario in cui confluiscono i diversi atti di programmazione finora previsti. Con il PIAO il legislatore ha inteso riordinare il complesso sistema programmatico delle amministrazioni pubbliche, formato da una molteplicità di strumenti di programmazione, spesso poco integrati e forse per alcuni aspetti sovrapposti tra loro, inducendo ogni amministrazione pubblica a sviluppare un unico ed organico documento di pianificazione con valenza strategica per l'Ente, finalizzato ad intercettare ed integrare le diverse componenti dell'azione amministrativa rappresentate finora dai singoli documenti di programmazione, ciascuno con un proprio contenuto specifico.

In base alla nuova normativa il Piano triennale del personale viene inserito nel nuovo documento di programmazione e non viene riportato nel DUPS 2025/2027.

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice Appalti" dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione.

Nella tabella H seguente è riportato l'elenco degli acquisti di beni e servizi, con importo complessivo superiore ai € 140.000,00, che l'Ente ha inserito nella programmazione triennale.

# SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione /i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				codice AUSA
																					Importo	Tipologia			
-	00357850049	2024	2025	-	NO	-	NO	Piemonte	Forniture	-	Fornitura energia elettrica fabbricati comunali e illuminazione pubblica	1	Canelli Paolo	12	SI	(2025) € 70.000,00	(2026) € 70.000,00	(2027) € 70.000,00	-	€ 210.000,00	€ 0	-	0000160080	Comune di Sant'Albano Stura	-
																somma (12) € 70.000,00	somma (12) € 70.000,00	somma (12) € 70.000,00	somma (12) € 0	somma (12) € 210.000,00	somma (12) € 0				

Il referente del programma  
(RAVERA Massimo)

**Note**

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

### **Tabella H.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

### **Tabella H.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

<b>Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)</b>				
<i>Responsabile unico del progetto</i>				
<b>Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento</b>				
<i>Tipologia di risorse</i>	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito con modificazioni della legge n. 403 del 1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice				
Altra tipologia				

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Codice Appalti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000,00 Euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 150.000,00 e indicano i lavori da avviare nella prima annualità e per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia, che tuttavia possono risultare comunque significativi.

I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del Codice Appalti, sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia di rilevanza europea sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Nelle more di approvazione del regolamento di cui all'art. 37 comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il "Codice Appalti" al comma 6 del medesimo articolo ha approvato l'allegato I.5, recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

Di seguito si indicano le schede relative al programma triennale delle OO.PP. 2025/2027

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 150.000	€ 0	€ 0	€ 150.000
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
stanziamenti di bilancio	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
altra tipologia	€ 2.200.000	€ 0	€ 0	€ 2.200.000
<b>totale</b>	<b>€ 2.350.000</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 2.350.000</b>

Il referente del programma  
(CANELLI Paolo)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.



## ***SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura***

### ***ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE***

<b>Elenco delle Opere Incompiute</b>																	
CUP (1)	Descrizione e opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale e avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente e fruibile, anche parzialmente, dalla collettività ?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma									

**Sul territorio comunale non vi sono opere pubbliche incompiute.**

**Note**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C: in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Il referente del programma  
(CANELLI Paolo)



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

### **Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

### **Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

## **SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura**

### **ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A) , del codice	Immobili disponibili	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
											somma	somma	somma	somma	

**Non vi sono immobili disponibili.**



Il referente del programma  
(CANELLI Paolo)

**Note**

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

**Tabella C.4**

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia (Tabella D.1)	Settore e sottosectore intervento (Tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							R	P	C						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazioni e di mutuo	Apporto di capitale privato (11)
														Imp	Tipologia (Tabella D.4)								
00357850 049 2024 00001	/	D95F24000300 001	2025	Canelli Paolo	NO	NO	0 1	0 4	2 1	ITC16		Lavori di messa in sicurezza di via Morozzo e vie frazionali (asfaltature)	2	€ 150.000	€0	€0	€0	€ 151.268,80	/	/	/	/	/
35785004 9 2022 00001	/		2025		NO	NO	0 1	0 4	2 1	ITC16		Riqualificazione PNRRL palestra comunale	3	€ 1.300.000	€0	€0	€0	€ 1.300.000	/	/	/	/	/
35785004 9 2019 00001	/	D92C19000070 001	2025		NO	NO	0 1	0 4	2 1	ITC16		Messa in sicurezza ponte in via Trinità	3	€ 900.000	€0	€0	€0	€ 900.000	/	/	/	/	/
														€ 2.350.000	€0	€0	€0	€ 2.351.268,80	/	/			



Il referente del programma  
(CANELLI Paolo)

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
  - (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
  - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

### **Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

### **Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

### **Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

### **Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

### **Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

## **SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura**

### **INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
00357850049 2024 00001	D95F24000300001	Lavori di messa in sicurezza di via Morozzo e vie frazionali (asfaltature)	Canelli Paolo	€ 150.000	€ 151.268,80	CPA	2	SI	SI	2	160080	Comune di Sant'Albano Stura	/
357850049 2022 00001		Riqualificazione PNRR palestra comunale		€ 1.300.000	€ 1.300.000	MIS	3	SI	SI	2			/
357850049 2019 00001	D92C1900007000 1	Messa in sicurezza ponte in via Trinità		€ 900.000	€ 900.000	CPA	3	SI	SI	3			/

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

#### **Tabella E.1**

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

#### **Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento di fattibilità delle alternative progettuali”

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: “documento finale”

3. progetto esecutivo

Il referente del programma  
(CANELLI Paolo)

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025-2027  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Albano Stura**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>LIVELLO DI PRIORITÀ</b>	<b>MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)</b>
L 357850049 2022 00002	/	Lavori di messa in sicurezza e adeguamento del cimitero comunale	€ 200.170,16	1	Mancanza dei fondi necessari. Il cimitero sarà oggetto di un diverso intervento di manutenzione

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma  
(CANELLI Paolo)



## Note integrative al Piano triennale delle opere pubbliche

Di seguito si riportano alcuni dati integrativi a quelli indicati nelle tabelle ministeriali, relativamente alle opere previste nel triennio 2025/2027, il cui valore stimato è pari o superiore a € 150.000,00:

- “Lavori di messa in sicurezza di via Morozzo e vie frazionali”:
  - Importo stanziamento: da realizzarsi con contributi ministeriali (fondo investimenti stradali piccoli comuni – art. 19 DL 104/2023; richiesta del 28/03/2024), per un importo DA Quadro Economico pari ad € 150.000,00 € onnicomprensivi;
  - Stato progettazione: fattibilità tecnico economica approvato in linea tecnica con D.G.C. n. 26 del 28/03/2024, redatto da RS studio Associato – ing. Sacco Paolo, liquidato con fondi propri;
- “Intervento di messa in sicurezza ponte lungo la strada comunale via Trinità”:
  - Importo stanziamento: da realizzarsi con Fondi PNRR e/o eventuali contributi ministeriali, per un importo previsto pari ad € 900.000,00;
  - Stato progettazione: progetto esecutivo redatto dall’ Ing. Tarditi Sandro, cantierabile previa aggiornamento del computo su prezzario aggiornato, e verifica del QE;
- “Demolizione e ricostruzione palestra comunale”:
  - Importo stanziamento: da realizzarsi con Fondi PNRR e/o eventuali contributi ministeriali, per un importo previsto pari ad € 1.300.000,00 €;
  - Stato progettazione: fattibilità tecnico economica approvato in linea tecnica con D.G.C. n. 17 del 16/02/2022, redatto da studio A&T progetti – arch. Bossio Michele, liquidato con fondi ministeriali;

Relativamente alla Programmazione di ulteriori investimenti gli stessi saranno programmati in funzione degli eventuali contributi pubblici e privati, di concorso con le società/consorzi di gestione dei servizi pubblici ovvero, in generale, di più favorevoli capacità di spesa di bilancio che consentano tramite impiego di quote di avanzo di amministrazione di dare attuazione alle opere che si intendono prioritarie per la qualità della vita nella comunità.

Tra gli interventi che si intende realizzare previo reperimento di fondi, con importo inferiore alla soglia di € 150.000,00, di seguito si elencano sinteticamente quelli più significativi:

- Casa di soggiorno per anziani “Ida Pejrone” – adeguamento alla normativa antincendio;
- Cimitero – messa in sicurezza e valutazione di eventuale pavimentazione;



**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Il cronoprogramma delle opere oggetto di realizzazione durante l'anno 2024 fa prevedere che vi saranno, al 31/12/2024, opere in corso di esecuzione o da concludere, come evidenziato nella seguente tabella schematica:

1	Efficientamento energetico e adeguamento sismico scuola dell'infanzia
---	---

**PNRR (PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA)**

La struttura del PNRR si articola in sei Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

In sintesi le missioni sono le seguenti:

**“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”**: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.

**“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”**: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

**“Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”**: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

**“Istruzione e Ricerca”**: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

**“Inclusione e Coesione”**: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.

**“Salute”**: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.

Nel dettaglio il PNRR prevede la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori).
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi). Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici).
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. tele-visita, teleconsulto, tele-monitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come sopra evidenziato una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

Per quanto riguarda il Comune di Sant'Albano Stura, con Deliberazione di Giunta Comunale n.33 del 08/05/2023 sono state approvate ulteriori linee programmatiche di digitalizzazione del Comune, così come delineate dall'Unione del Fossanese, ente delegato in materia, mediante i fondi resi disponibili dal Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR) nella tabella sottostante:

M 1C 1	M 1C 11010 2	M 1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	D91C220 00080006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE*TERRITORIO COMUNALE*N. 9 SERVIZI DA MIGRARE	47.427,00
M 1C 1	M 1C 11010 3	M 1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.3:Dati e interoperabilità	D51F220 07430006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*EROGAZIONE API	10.172,00
M 1C 1	M 1C 11010 4	M 1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D91F220 00090006	ESTENSIONE DELLUTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE*TERRITORIO NAZIONALE*ESTENSIONE DELLUTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE SPID E CIE	14.000,00
M 1C 1	M 1C 11010 4	M 1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D91F220 00180006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE*VIA VALLAURI, 10*RINNOVO SITO INTERNET COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00
M 1C 1	M 1C 11010 4	M 1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D91F220 00890006	PIATTAFORMA PAGOPA*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	22.459,00
M 1C 1	M 1C 11010 4	M 1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D91F220 01300006	APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE*ATTIVAZIONE SERVIZI	11.178,00
M 1C 1	M 1C 11010 4	M 1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	D91F220 03190006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - NOTIFICHE RISCOSSIONE TRIBUTI (CON PAGAMENTO)	23.147,00

Per quanto riguarda i Lavori Pubblici, a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4 Inv.2.2, all'interno della quale confluivano le risorse

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano. Gli interventi in parola trovano in ogni caso copertura finanziaria sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

## **C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

L'Ente attraverso l'ufficio finanziario, monitora la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti anche in termini di cassa.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto. In caso di accertamento negativo, in tale sede il Consiglio adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art.194 del TUEL, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dall'ultimo rendiconto approvato e, altresì qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione derivante da squilibri della gestione di competenza e di cassa ovvero della gestione dei residui, l'organo consiliare adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. Sostanzialmente, sotto il profilo strettamente finanziario, l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, non ci sono particolari note da porre in evidenza.

## D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 17/10/2018 sono state stabilite le nuove Aree dell'Ente e precisamente:

- Area Tecnica (Lavori pubblici, manutenzioni, patrimonio, urbanistica ed edilizia privata, servizi connessi);
- Area Finanziaria (Servizi contabili/finanziari/economici/tributi);
- Area Amministrativa (anagrafe, stato civile, servizi e affare amministrativi generali);

In riferimento alla Missione 1 si rileva quanto segue:

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

In rapporto all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1 alla data di redazione del presente documento, si evidenziano i seguenti elementi:

numer o addetti	Categoria	Posizione economica	Tempo pieno/ part time (%)	Funzione/servizio
1	D	D1	100%	Ragioneria
1	B	B5	50%	Segreteria – Anagrafe
1	D	D3	100%	Anagrafe

Nella missione 01 rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale;
- gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto;

A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:

- sviluppo e organizzazione della struttura dell'Ente: riorganizzazione dei processi interni ed esterni;
- analisi dei servizi offerti con riqualificazione e/o ampliamento degli stessi;
- attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna);

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b>Giustizia</b>
-----------------	-----------	------------------

La missione 02 non è oggetto di spesa da parte dell'ente

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 03 è delegata all'Unione del Fossanese

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>
-----------------	-----------	---

La missione 04 è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica (...).

Obiettivo della missione è il miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio e i servizi di assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi sia di manutenzione ordinaria che straordinaria dei plessi scolastici.



## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 05 è riferita alle attività di amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico.

L'amministrazione comunale, in passato ha aderito ad alcuni bandi, sia direttamente che attraverso l'Unione del Fossanese, per i lavori di restauro della Cappella di Sant'Antonio da Padova.

Considerate le scarse risorse a disposizione, sarà obiettivo della missione il reperimento di risorse ai fini della valorizzazione delle risorse del territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 06 è riferita alle attività di amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivo della missione è continuare la collaborazione con le società sportive presenti sul territorio.

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Le funzioni relative alla missione 07 sono state trasferite all'Unione del Fossanese alla quale è delegato in particolar modo la gestione dell'Ufficio Turistico in associazione con il Comune di Fossano. Il costo dell'ufficio turistico è ricompreso nei trasferimenti correnti all'Unione del Fossanese

Con atto deliberativo di Consiglio Comunale 9 del 03/03/2014 si approvava la Convenzione di Gestione del Parco fluviale Gesso e Stura definendo l'organizzazione amministrativa tecniche ed economiche del Parco fluviale Gesso e Stura.

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b><i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 08 si riferisce alle attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Gli obiettivi della missione sono alquanto eterogenei per la natura delle attività di cui essa si occupa.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

08 alla data di redazione del presente documento, si evidenziano i seguenti elementi:

numero addetti	Categoria	Posizione economica	Tempo pieno/ part time (%)	Funzione/servizio
1	C	C1	100%	Ufficio Tecnico
1	C	C1	100%	Ufficio tecnico

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 09 si riferisce alle attività di amministrazione e funzionamento dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

In relazione alla gestione della missione, si evidenzia l'adesione al Parco Fluviale Gesso e Stura.

Rientra in questa missione il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, delegato al consorzio CC.S.E.A.

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 10 si riferisce alle attività di amministrazione, funzionamento ed erogazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Obiettivo della missione è il miglioramento delle infrastrutture stradali su tutto il territorio comunale.

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b><i>Soccorso civile</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 è delegata all'Unione del Fossanese

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

In questa missione rientrano le attività di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e le attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. (...).

La missione è delegata al Consorzio Monviso Solidale.

Sono gestite direttamente dall'ente attività residuali quali ad esempio il servizio di trasporto anziani denominato "OVER70", al fine di garantire ai residenti del Comune di Sant'Albano Stura, aventi i

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

requisiti richiesti, la possibilità di raggiungere Fossano, nel giorno del mercato settimanale (mercoledì).

Inoltre dall'anno 2016, rinnovata nel 2021 è stata avviata una convenzione con l'Auser per il trasporto anziani e disabili.

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 13 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 14 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

<b>MISSIONE</b>	<b>15</b>	<b><i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 15 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i></b>
-----------------	-----------	---

Nella missione 16 rientrano le spese relative alla gestione del peso pubblico comunale, il cui utilizzo è di particolare rilevanza per le aziende agricole.

Non vi è personale dell'ente direttamente assegnato alla missione

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 17 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

<b>MISSIONE</b>	<b>18</b>	<b><i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione 18 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

<b>MISSIONE</b>	<b>19</b>	<b>Relazioni internazionali</b>
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 non è oggetto di spesa da parte dell'Ente alla data di redazione del presente documento.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 fondi, che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del Fondo di riserva è di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il limite minimo sale allo 0,45% delle spese correnti se l'ente si trova in utilizzo di anticipazioni di tesoreria o di entrate vincolate.

L'amministrazione negli ultimi esercizi ha accantonato a tale fondo la quota minima, anche se non si esclude di aumentare l'importo ad esso destinato.

Lo stanziamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011. Il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è finanziato in parte attraverso l'avanzo di amministrazione vincolato e in parte attraverso uno stanziamento annuale in bilancio.

Attualmente il Fondo Crediti Dubbia esigibilità è così composto:

- FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2023 pari ad € 134.605,54;
- FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2024 pari ad € 33.010,20.

Nel periodo di vigenza del presente Documento Unico di Programmazione semplificato l'Ente prevede di mantenere il Fondo crediti Dubbia esigibilità ai livelli indicati, salvo eventuali variazioni derivanti da fatti rilevanti che possano sopraggiungere.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco".

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito un apposito capitolo di spesa relativo all'"Accantonamento per aumenti contrattuali".

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Non è possibile impegnare tale fondo ma, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione accantonato.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

Di rilevante importanza in materia di indebitamento sono le novità introdotte dalla legge n. 164/2016, la quale stabilisce che il finanziamento delle spese di investimento come unica motivazione valida per il ricorso all'indebitamento da parte di Regioni, Comuni, Province, Città metropolitane e Province autonome di Trento e Bolzano.

Secondo la nuova normativa, le operazioni di indebitamento e investimento dovranno essere realizzate all'interno di apposite intese concluse in ambito regionale, nel rispetto del saldo finale di competenza non negativo del complesso degli enti territoriali della singola Regione (inclusa la Regione stessa). Dunque, la Regione e i suoi enti potranno gestire autonomamente i propri spazi finanziari, senza però sforare il saldo finale loro assegnato.

Nel caso in cui le intese regionali risultino insufficienti, è prevista la possibilità di ricorrere a patti di solidarietà nazionali, fermo restando il saldo finale non negativo di competenza del complesso degli enti territoriali regionali.

<b>MISSIONE</b>	<b>60</b>	<b>Anticipazioni finanziarie</b>
-----------------	-----------	----------------------------------

Con riferimento alle anticipazioni finanziarie si precisa che il punto 10 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 che disciplina le modalità di contabilizzazione dell'utilizzo degli incassi vincolati degli enti locali. Il D.Lgs. 118/2011, ha introdotto, a decorrere dal 1/1/2015, l'obbligo di contabilizzare nelle scritture finanziarie i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'articolo 180, comma 3, lettera d) del Tuel secondo le modalità indicate al punto 10 del principio applicato (art. 195, comma 1, ultimo periodo, del TUEL integrato dal decreto correttivo del decreto legislativo n.118/2011).

L'utilizzo della cassa vincolata sarà oggetto di specifica deliberazione di Giunta Comunale.

Al momento non si prevedono incassi vincolati per il periodo 2025-2027.

Inoltre si precisa che l'amministrazione comunale non intende ricorrere all'utilizzo di anticipazioni di tesoreria, anche se le stesse saranno previste a bilancio ai soli fini prudenziali.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

Secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di

entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Per la gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi si deve avere particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

La maggior parte dello stanziamento previsto per la missione 99 riguarda l'iva trattenuta dall'ente e riversata mensilmente allo stato in base a quanto previsto dall'articolo 1 comma 629 della legge 190/2014 che ha introdotto il meccanismo dello split payment per le pubbliche amministrazioni.

**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE  
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE  
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE  
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI  
PATRIMONIALI**

Relativamente alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio, è nelle intenzioni dell'Ente mantenere gli immobili allo stato attuale valutando procedimenti di dismissioni/alienazione di beni immobili non strumentali a servizio delle funzioni istituzionali; resta nelle intenzioni dell'Ente il mantenimento e la valorizzazione degli immobili stessi in funzione delle esigenze provenienti dalla comunità.

## F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Ai sensi del c. 831 dell'articolo 1 della L. n. 145/2018 di modifica del c. 3 dell'art. 233 bis del TUEL, dal 01/01/2019 viene introdotta la possibilità di non predisporre il Bilancio consolidato.

Questo Ente intende avvalersi di tale facoltà, in quanto la redazione del Bilancio consolidato determinerebbe un aggravio delle procedure, senza una valenza informativa significativa.

Peraltro, l'Ente, non avendo modificato le proprie partecipazioni (rispetto a quanto determinato con delibera della Giunta Comunale n. 73 in data 28/12/2017), non avrebbe comunque enti/società, controllate o partecipate oggetto di consolidamento ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato 4/4, concernente il Bilancio consolidato, allegato al D.Lgs 118/2011.

Avvalersi della facoltà di esonero dalla redazione del Bilancio consolidato, esonera, altresì, l'Ente a dover individuare, con deliberazione della Giunta comunale, gli Enti, aziende, società che compongono il gruppo di amministrazione pubblica (G.A.P.) e gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel Bilancio consolidato.

A mero titolo conoscitivo si riporta di seguito la tabella che individua gli organismi, enti strumentale e società detenuti dal Comune di Sant'Albano Stura.

Tipologia	Ente/società	Quota Comune	Descrizione
Organismi strumentali	Nessuno		
Enti strumentali controllati	Nessuno		
Enti strumentali partecipati	Consorzio C.S.E.A.	1,20	Consorzio obbligatorio operante nella gestione dei servizi di igiene ambientale
	Consorzio Monviso Solidale	1,30	Consorzio cui sono affiati i servizi sociali dell'ente
	Le Terre dei Savoia S.c.a.r.l.	0,98%	Promozione turistica e territoriale
	Istituto storico della resistenza	0,36%	Conservazione e testimonianza della memoria storica
Società partecipate	Alpi acque S.p.a.	0,125%	Società a capitale prevalentemente pubblico

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027**

ate			operante nell'ambito del servizio idrico integrato
-----	--	--	--

Altri organismi:

<b>Tipologia</b>	<b>Ente/società</b>	<b>Descrizione</b>
Fondazioni	Soggiorno per anziani Ida Pejrone	Ex IPAB residenza per anziano
Consorzi	Consorzio Tutela e valorizzazione del Cappone di Morozzo e delle promozioni avicole tradizionali	Valorizzazione del Cappone di Morozzo



## **G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

### **Premessa**

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture interne è un obiettivo fondamentale, in particolare per poter garantire il massimo utilizzo delle risorse disponibili per investimenti ed interventi volti a soddisfare le necessità degli utenti.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della finanziaria 2008 – Legge n. 244 del 24.12.2007 - dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio

### **LE DOTAZIONI STRUMENTALI**

#### **Attrezzature informatiche:**

#### **STAMPANTI**

Tipo/modello	Ufficio di assegnazione
RICOH MCP 3004 SP (*)	Ufficio Segreteria
RICOH MCP 2004 SP (*)	Ufficio Tecnico
RICOH 2851 (*)	Ufficio Ragioneria
Hp laser jet 1320	Ufficio Anagrafe
Seiko FB 600	Ufficio Anagrafe
Hp Photosmart	Ufficio Tecnico
Hp Photosmart	Ufficio Sindaco
RICOH 2015 (*)	Scuola Media

(\*) trattasi di fotocopiatori anche ad uso scanner e stampante con contratti a noleggio.

#### **COMPUTER:**

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali informatiche si osserva quanto segue:

#### **a) Personal computer**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

La funzione di manutenzione ordinaria delle dotazioni informatiche demandata, negli anni scorsi, all'Unione del Fossanese è relativa alla gestione dei software.

Si rileva che tutti i dipendenti comunali con funzioni amministrative sono dotati di personal computer. Non sono previste riduzioni delle attuali dotazioni in quanto presenti al minimo indispensabile.

Nel mese di dicembre 2019 è stato realizzato un report di verifica del sistema informativo comunale e dei sistemi di rete con analisi e individuazione dei livelli attuali di sicurezza. Dal report è emerso che la strumentazione personal computers in dotazione agli uffici risulta essere obsoleta, non performante e non rispondente ai livelli minimi di sicurezza.

Alla luce del report di cui sopra nel corso del 2020 l'Ente ha ravvisato la necessità di addivenire ad un upgrading dell'hardware dei pc degli uffici comunali al fine di poter implementare il sistema operativo da Windows 7 a Windows 10 oltre che aggiornare ed implementare il sistema informatico generale comunale, raggiungendo in tal modo i livelli minimi accettabili di sicurezza informatica. E' prevista pertanto la sostituzione di Personal Computers, Router, Antivirus Hardisk e Licenze Office.

Alla data di compilazione del presente Documento Unico di Programmazione tale nuova strumentazione è stata consegnata e rappresentata nell'elenco di seguito indicato:

Tipo/modello	Ufficio di assegnazione
PC LENOVO THINKCENTER V530 compreso MONITOR LENOVO THINKVISION T22I TFT 21,5"	Ufficio Ragioneria/tributi
PC LENOVO THINKCENTER V530	Ufficio Segreteria
PC LENOVO THINKCENTER V530 compreso MONITOR LENOVO THINKVISION T22I TFT 21,5"	Ufficio Anagrafe
Fujitsu	Ufficio Tecnico
PC LENOVO THINKCENTER V530 compreso MONITOR LENOVO THINKVISION T22I TFT 21,5"	Ufficio Tecnico
PC LENOVO THINKCENTER V530	Segretario Comunale
NOTEBOOK LENOVO V130	Ufficio Tecnico (SW)
Fujitsu	Ufficio del Sindaco
Fujitsu	Ufficio Stage - tirocinanti

### b) Stampanti

L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio, derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa b/n ed utilizzare e, per quanto possibile, criteri di stampa che permettano un risparmio di inchiostro e carta (funzioni di stampa "Bozza veloce" o "Normale veloce" e/o stampa su entrambi i lati e/o 2 pagine in una).

Qualora si debbano stampare documenti non ufficiali e di uso esclusivamente interno gli uffici dovranno utilizzare prioritariamente fogli di riciclo, salvo complicazioni tecniche.

Le stampe a colori dovranno essere limitate al minimo indispensabile.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Eventuali sostituzioni avverranno esclusivamente nel solo caso di guasti non riparabili o antieconomici interventi di riparazione.

### c) Fotocopiatrici e fax

Attualmente sono in dotazione degli uffici comunali n. 3 fotocopiatori in relazione alle esigenze dei diversi uffici e non si prevedono interventi di razionalizzazione a breve termine.

Attualmente sono in dotazione degli uffici n. 1 fax.

### TELEFONIA MOBILE

Nel corso del mese di ottobre 2020, per rispondere alle mutate esigenze di contatto da parte dell'utenza nei confronti del dipendente in smart-working, sono state attivate n. 5 SIM (una per dipendente) con operatore di Telefonia mobile TIM sulle quali poter effettuare i trasferimenti di chiamata delle telefonate in ingresso dal centralino;

### TELEFONIA FISSA

N.	Tipologia	Ufficio	Apparecchio	Modalità di acquisizione	Fornitore
1	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Ragioneria	proprietà	AUTONOMA	TIM
2	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Segretario Comunale	proprietà	AUTONOMA	TIM
3	Telefono Panasonic kxt7630	Ufficio Sindaco	proprietà	AUTONOMA	TIM
4	Telefono Panasonic kxt7630	Ufficio Tecnico	proprietà	AUTONOMA	TIM
5	Telefono Panasonic kxt7668	Ufficio Tecnico	proprietà	AUTONOMA	TIM
6	Telefono Panasonic kxt7630	Ufficio Segreteria	proprietà	AUTONOMA	TIM
7	Telefono Panasonic kxdt333	Ufficio Anagrafe	proprietà	AUTONOMA	TIM
8	Telefono Panasonic kxt7630	Ufficio Anagrafe	proprietà	AUTONOMA	TIM
9	Telefono Panasonic kxt7668	Polizia Municipale/Uff. Assistente soc.	proprietà	AUTONOMA	TIM

### LE AUTOMOBILI DI SERVIZIO

La situazione attuale delle autovetture in servizio presso l'ente è riassunta nel seguente prospetto:

Modello e tipologia del mezzo	Anno immatricolazione	Cilindrata
Fiat Strada– modello Trekking” - Pick-up	03/2014	1.3 M-Jet 95 Cv

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Autovettura Ford Fiesta	28/09/2012	1000 c.c.
Mezzo d'opera Iveco Daily	17/06/2010	2008 c.c.

### COERENZA BILANCIO DI PREVISIONE CON I LIMITI DI SPESA

Il bilancio di previsione 2024/2026 è coerente con i limiti di spesa sopra indicati. Si prevede il rispetto di tali limiti anche per il periodo 2025/2027.

## H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

I regolamenti comunali non prevedono strumenti di programmazione diversi da quelli riepilogati nei punti precedenti.

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche di questa Amministrazione. Risulta evidente che la programmazione soprattutto per gli investimenti è subordinata all'ottenimento dei relativi finanziamenti.

Quanto sopra in sintonia con l'armonizzazione dei sistemi contabili vigenti.